

Tornano i delfini sulle rive di Roma “Mare più pulito”

Boom di avvistamenti vicino alla costa
“Qui trovano condizioni per riprodursi”

FLAMINIA SAVELLI

La pinna a pelo d'acqua, il rostro che taglia le onde e la coda che sinuosa con un guizzo si immerge nel blu. E ancora salti, tuffi, immersioni. È la danza dei delfini che torna a dare spettacolo nelle acque del litorale romano.

Lo confermano i ricercatori dell'Oceanomare Delphis Onlus, l'organizzazione per lo studio dei cetacei nel Mediterraneo, che hanno monitorato l'area che si allunga tra Fiumicino, Ostia, Torvajonica e le Secche di Tor Paterno: cento miglia di costa dove hanno censito negli ultimi mesi 8 nuovi esemplari di tursiope. Il più famoso della specie “residente” a Roma è Flipper, il delfino protagonista della fortunata serie tv degli anni Sessanta. Così dopo 28 avvistamenti, e con gli ultimi aggiornamenti, oggi nel mare della capitale nuotano 150 delfini. Di questi, 40 sono stati ricatturati fotograficamente almeno tre volte consentendo ai

ricercatori di stabilire che alcuni esemplari mostrano un elevato grado di fedeltà all'area di studio.

Un ripopolamento lento ma costante: nel 2016 ne erano stati segnalati 140. A novembre la segnalazione di un avvistamento era partita dai pescatori del molo di Fiumicino. All'arrivo della motovedetta gli studiosi del mare hanno assistito allo spettacolo di 20 esemplari, accompagnati dai piccoli “new born”, che in branco nuotavano a una manciata di chilometri dalla costa. «Un episodio raro che sottolinea l'importanza dell'area come sito non solo di alimentazione ma anche di riproduzione e allevamento di cuccioli», commenta Rossana Tenerelli, responsabile della Onlus. A giugno invece un branco era stato filmato mentre nuotava davanti al porto di Ostia. Ancora prima, era il 26 maggio, da un circolo nautico del Canale dei Pescatori. I fortunati spettatori hanno



assistito al passaggio di 10 delfini che si dirigevano verso Fiumara. Durante l'ultimo anno – in collaborazione con i pescatori, i sub, i surfisti e i diportisti del litorale – gli studiosi hanno catalogato 46mila scatti fotografici e, grazie all'impiego di un idrofono stazionario, hanno raccolto dati acustici sia di momenti di alimentazione che socializzazione. «Lavoriamo a stretto contatto con la

Capitaneria di Porto di Rona – prosegue l'esperta della Onlus – Il ripopolamento delle acque di Ostia è dovuto soprattutto al loro controllo sui pescherecci e alle regole sempre più rigide sulla pesca a ridosso della costa. Tutto questo ha permesso alle acque costiere di ripulirsi e di garantire cibo alle specie». Secondo i dati l'area più popolosa è quella a ridosso delle Secche di Tor Paterno. Dal 2000 dichiarata dal Ministero

Il pronto intervento per gli avvistamenti

Se si avvista un delfino sul litorale romano come nelle foto a sinistra e in alto bisogna contattare la Oceanomare Delphis “È importante avvisare in tempo reale la nostra motovedetta (al numero +39 348 5934685). La collaborazione è fondamentale per la salvaguardia del patrimonio marino”

dell'Ambiente “area marina protetta”: «Ma già da due anni – conferma Tenerelli – gli avvistamenti sempre più frequenti tra Ostia e Fiumicino hanno dimostrato che l'intero tratto di costa è ormai abitato dai delfini». E chissà che, con l'arrivo dell'estate, i più fortunati in spiaggia non possano assistere tra un bagno e l'altro al passaggio di un branco.

